

HOT TOPIC

Cereali negli alimenti per pet



In evidenza

I cereali forniscono nutrienti preziosi, ma i proprietari di pet potrebbero credere che i cereali siano dei "riempitivi" o che possano essere fonte di allergie alimentari.

Il Purina Institute fornisce gli argomenti scientifici per aiutarvi a prendere l'iniziativa nelle conversazioni sulla nutrizione.

let's
takeback
the conversation.

Maggiori informazioni sul potere della nutrizione su
www.purinainstitute.com

Perché il cibo del mio pet contiene cereali?

I cereali sono una ricca fonte di nutrienti per i pet. I cereali sono i semi delle graminacee come avena, orzo e mais, che aiutano a soddisfare il fabbisogno di glucosio, una fonte di energia fondamentale per l'organismo. In generale, i cereali integrali contengono il 65-75% circa di carboidrati complessi e meno del 2% di zucchero.

Essi forniscono inoltre proteine, fibra, acidi grassi essenziali, vitamine del gruppo B e sali minerali.^{1,2}

Endosperma

Germe

Crusca

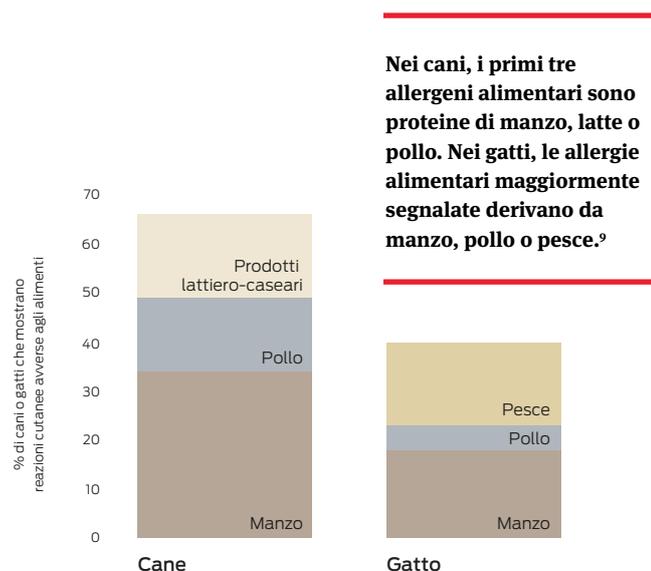


Quali sono i fattori scatenanti più comuni delle reazioni allergiche nei pet?

Nei pet le allergie agli alimenti sono meno comuni di quelle ambientali o alle pulci; inoltre, in quelle alimentari i cereali non sono tipicamente coinvolti. Tuttavia, tutti questi disturbi possono produrre sintomi cutanei e gastroenterici simili, rendendo difficile la diagnosi.^{7,8}

Se si verifica una reazione alimentare avversa, gli studi dimostrano che le allergie alimentari sono solitamente specifiche reazioni immunitarie del singolo soggetto nei confronti delle dimensioni o della struttura di una particolare proteina, e la precedente risposta all'esposizione di una proteina, non ai carboidrati contenuti nei cereali.

I cereali non sono tra gli allergeni alimentari più segnalati sia nei cani che nei gatti.



(Adapted from Mueller et al., 2016)

Canini e gatti selvatici non mangiano cereali, quindi perché dovrebbe farlo il mio pet?

I cani e i gatti di oggi possono facilmente digerire e utilizzare cereali adeguatamente cotti. Man mano che i cani moderni si sono evoluti dai canidi selvatici, gli studi di genetica dimostrano che i canidi domestici hanno, grazie alla modifica dei geni deputati alla codifica di particolari enzimi, una maggiore capacità di digerire i cereali.³

Sebbene i gatti domestici siano carnivori, come i loro antenati selvatici, e richiedano alcuni nutrienti essenziali presenti naturalmente nei tessuti animali, ciò non significa che possano mangiare solo carne o che non debbano mangiare cereali.

Anche se, rispetto ad altre specie, i gatti usano vie metaboliche diverse per digerire i carboidrati, la ricerca dimostra che i gatti possono digerire e usare i cereali, con un'efficienza superiore al 90%.^{4,6}



Il mio pet può essere allergico al glutine?

Il glutine è il componente proteico dei cereali che può scatenare allergie, ma non tutti i tipi di glutine sono uguali. Il glutine di grano, orzo o segale contiene "gliadine" che possono scatenare reazioni alimentari avverse nelle persone affette da celiachia.¹⁰

Sebbene specifiche linee di Setter irlandese abbiano una forma ereditaria di enteropatia sensibile al glutine, simile alla celiachia umana, questa non è una condizione clinica comune nei cani o nei gatti.^{11,12} La gliadina non è presente in mais e riso, per cui è improbabile che questi provochino una risposta allergica.

Riferimenti

- Lafandra, D., Riccardi, G., & Shewry, P.R. (2014). Improving cereal grain carbohydrates for diet and health. *Journal of Cereal Science*, 59(3), 312–326.
- USDA Food Composition Databases, Standard reference database, National Agricultural Library v.3.9.5.1_ accessed online 2019-01-29
- Axelsson, E., Ratnakumar, A., Arendt, M.L., Maqbool, K., Webster, M.T., Perloski, M.,... Lindblad-Toh, K. (2013). The genomic signature of dog domestication reveals adaptation to a starch-rich diet. *Nature*, 495(7441), 360–364. doi:10.1038/nature11837
- de-Oliveira, L.D., Carciofi, A.C., Oliveira, M.C., Vasconcellos, R.S., Bazolli, R.S., Pereira, G.T., & Prada, F. (2008). Effects of six carbohydrate sources on diet digestibility and postprandial glucose and insulin responses in cats. *Journal of Animal Science*, 86(9), 2237–2246. doi:10.2527/jas.2007-0354
- Kienzle, E. (2009). Carbohydrate metabolism of the cat 2. Digestion of starch. *Journal of Animal Physiology and Animal Nutrition*, 69, 102–114. doi:10.1111/j.1439-0396.1993.tb00794.x
- Tanaka, A., Inoue, A., Takeguchi, A., Washizu, T., Bonkobara, M., & Arai, T. (2005). Comparison of expression of glucokinase gene and activities of enzymes related to glucose metabolism in livers between dog and cat. *Veterinary Research Communications*, 29(6), 477–485.
- Gaschen, F.P., & Merchant, S.R. (2011). Adverse food reactions in dogs and cats. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 41(2), 361–379. doi:10.1016/j.cvsm.2011.02.005
- Olivry, T., & Mueller, R.S. (2016). Critically appraised topic on adverse food reactions of companion animals (3): Prevalence of cutaneous adverse food reactions in dogs and cats. *BMC Veterinary Research*, 13, 51. doi:10.1186/s12917-017-0973-z
- Mueller, R.S., Olivry, T., & Prélard, P. (2016). Critically appraised topic on adverse food reactions of companion animals (2): Common food allergen sources in dogs and cats. *BMC Veterinary Research*, 12, 9. doi:10.1186/s12917-016-0633-8
- Morón, B., Cebolla, A., Manyani, H., Alvarez-Maqueda, M., Megías, M., Thomas, Mdel C., López, M.C., & Sousa, C. (2008). Sensitive detection of cereal fractions that are toxic to celiac disease patients by using monoclonal antibodies to a main immunogenic wheat peptide. *American Journal of Clinical Nutrition*, 87(2), 405–414.
- Garden, O.A., Pidduck, H., Lakhani, K.H., Walker, D., Wood, J.L., & Batt, R.M. (2000). Inheritance of gluten-sensitive enteropathy in Irish Setters. *American Journal of Veterinary Research*, 61(4), 462–468.
- Hall, E.J., & Batt, R.M. (1992). Dietary modulation of gluten sensitivity in a naturally occurring enteropathy of Irish setter dogs. *Gut*, 33(2), 198–205.